

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A5 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-DEA/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI "STORIA, CULTURE, RELIGIONI" INDETTA CON D.R. N. 3203 DEL 7.10.2015

**VERBALE N. 1
RIUNIONE PRELIMINARE**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa, nominata dal Magnifico Rettore con D.R. n. 16/2016 dell'11.01.2016 è composta dai:

Prof. LAURA FARANDA, Ordinario presso il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni, SSD M-DEA/01 dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza";

Prof. FERDINANDO FELICE MIRIZZI, Ordinario presso il Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali, SSD M-DEA/01 dell'Università degli Studi della Basilicata;

Prof. VITO TETI, Ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici, SSD M-DEA/01 dell'Università degli Studi della Calabria.

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 26 febbraio 2016 alle ore 9.00 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Vito Teti e del Segretario eletto nella persona del Prof. Laura Faranda.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 2 mesi dalla data del suo insediamento, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 26 aprile 2016.

La Commissione, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, in coerenza con criteri di valutazione dei candidati stabiliti dal medesimo decreto rettorale, formula i criteri per la valutazione che vengono riportati nell'**Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente incarica il Segretario di consegnare il presente verbale e il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile della procedura. Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere inviati in formato PDF (convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicizzazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 4 aprile 2016 alle ore 15,30 presso il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 10,30

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Vito Teti (Presidente)

Prof. Laura Faranda (Segretario)

Prof. Ferdinando Felice Mirizzi

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A5 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-DEA/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI "STORIA, CULTURE, RELIGIONI" INDETTA CON D.R. N. 3203 DEL 7.10.2015

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1: RIUNIONE PRELIMINARE

La Commissione, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, in coerenza con i criteri di valutazione dei candidati stabiliti dal medesimo decreto rettorale, stabilisce i seguenti criteri:

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non inferiore a 12 e non superiore a 18

Criteri di valutazione individuali:

Almeno due monografie e almeno cinque contributi di rilevante valore scientifico pubblicati in riviste o volumi con ISSN o ISBN, prodotti nell'arco di tempo degli ultimi dieci anni, che dimostrino continuità temporale e costanza nell'impegno di ricerca (fatti salvi periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali). In alternativa a una delle due monografie, almeno cinque saggi di rilevante valore scientifico. Saranno presi in considerazione sia le pubblicazioni sia i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli su riviste in formato cartaceo o digitale.

Criteri comparativi:

- Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani ed esteri (incarichi direttivi o partecipazione a collegi);
- Documentata attività di ricerca presso qualificate istituzioni italiane o straniere;
- Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- Organizzazione e partecipazione come relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, collane editoriali nazionali o internazionali;
- Premi e riconoscimenti nazionali o internazionali per attività di ricerca.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza delle pubblicazioni con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare M-DEA/01 (Discipline demotnoantropologiche);
- rilievo scientifico e impatto delle pubblicazioni nel settore scientifico di riferimento, tenendo conto anche delle specifiche letterature areali e tematiche;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Attività prevista:

Il docente dovrà svolgere attività di ricerca di elevato livello.

Tipologia dell'impegno didattico

La tipologia dell'impegno didattico sarà conforme a quanto previsto dalle leggi nazionali e dai regolamenti didattici vigenti nell'Università "Sapienza" e in particolare dalla programmazione didattica del Dipartimento di Storia, Culture, Religioni, inclusa la supervisione dell'attività di laureandi e dottorandi finalizzata alla tesi.

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà pertanto una relazione contenente:

- il profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica;
- una breve valutazione collegiale del profilo;
- la valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca;
- una discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;

Verranno valutate nel dettaglio le pubblicazioni del candidato, nonché l'intera produzione scientifica elencata nel curriculum.

Saranno prese in considerazione per rilievo, nell'ordine:

- la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC11/A5–SSD M-DEA/01, la qualità della produzione scientifica e la notorietà internazionale della stessa;
- la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Andranno inoltre presi in considerazione:

- l'attività didattica svolta;
- le altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative a organi collegiali elettivi;

Nella medesima relazione verrà altresì indicato il giudizio collegiale comparativo complessivo, in relazione al curriculum e agli altri titoli dei candidati con l'indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.